



COMUNE DI APPIGNANO

(Provincia di Macerata)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PART-TIME (24 ORE SETTIMANALI) DI ISTRUTTORE DI VIGILANZA CAT. GIURIDICA C (AGENTE DI POLIZIA LOCALE), CATEGORIA ECONOMICA C1 DA ASSEGNARE ALL'AREA DI VIGILANZA – POLIZIA LOCALE con riserva per i volontari FF.AA.

(scadenza del termine per domanda – martedì 03 agosto 2021 ore 13,00)

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 Marzo 2001, n.165 *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;
- il D. Lgs. 218 agosto 2000, n. 267 *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*;
- il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego”;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e successive modificazioni, recante “Codice della pari opportunità tra uomo e donna” e l'articolo 57 del D.Lgs. n. 165/2001, per effetto dei quali il Comune garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
- il vigente CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018;
- la Legge 7 marzo 1986, n. 65 “Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale”;
- la Legge Regionale Marche 17 febbraio 2014, n. 1 “Disciplina in materia di ordinamento della polizia locale”;
- lo Statuto Comunale;
- il *Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi* approvato con delibera di G.C. 10/12/1998, n. 254 e successive integrazioni e modificazioni;
- il *Regolamento Concorsi* approvato con Deliberazione della Giunta Comunale del 12/04/2007, n. 55;

Visto il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023, riportato nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale 21/04/2021, n. 13, come modificato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 06/05/2021;

Dato atto che è stata espletata, con esito negativo, la procedura di mobilità obbligatoria attivata ai sensi degli artt. 33, 34 e 34-bis del D.Lgs. 165/2001;



COMUNE DI APPIGNANO

(Provincia di Macerata)

Dato atto che sul presente bando opera la riserva per i volontari delle forze armate ai sensi dell'articolo 1014, commi 3 e 4, e dell'articolo 678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66;

In attuazione della Determinazione del Responsabile dell'Area Vigilanza dell'08/06/2021, n. 22 (R.G. 219), che approva il presente bando;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione di n. 1 (una) unità lavorativa avente il profilo professionale di "Istruttore di Vigilanza" ("Agente di Polizia Locale") inquadrato nella categoria giuridica "C", Posizione Economica Orizzontale "C1" applicato dal vigente CCNL per il comparto Funzioni Locali da assegnare all'Area Vigilanza-Polizia Locale.

Le modalità dello svolgimento del concorso ed i criteri di valutazione delle prove sono fissati dal *Regolamento Concorsi* del Comune di APPIGNANO (MC) (di seguito Regolamento).

Art. 1 – Inquadramento professionale e trattamento economico

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale è regolato dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto Funzioni Locali/Regioni ed Autonomie Locali di tempo in tempo vigenti, nonché dalle disposizioni normative vigenti in tema di pubblico impiego e di lavoro.

Le mansioni da svolgere saranno quelle afferenti al profilo professionale di Istruttore di Vigilanza (Agente di Polizia Locale), cat.C1, nonché quelle afferenti le funzioni di polizia locale e di agente di Pubblica Sicurezza.

Il contenuto professionale delle mansioni di spettanza è quello stabilito dall'allegato "A" - Declaratorie - del sistema di classificazione del personale del Comparto Regioni - Autonomie Locali di cui al CCNL sottoscritto in data 31.3.1999.

Il trattamento economico per il profilo di Istruttore di Vigilanza è quello previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali per la categoria giuridica C, posizione economica di ingresso C1, oltre all'indennità di comparto, all'indennità di vigilanza, alla 13° mensilità e ad ogni altro emolumento previsto dalla vigente contrattazione collettiva.

Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di Legge. Il trattamento retributivo è soggetto alle modificazioni che verranno previste in futuro dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

Art. 2 Requisiti richiesti per l'ammissione al concorso

Tutti i requisiti generali e speciali prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o residenza in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- b) Età non inferiore a 18 anni;
- c) requisiti richiesti dall'art. 5 - comma 2 - della legge 7 marzo 1986, n. 65 per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza e precisamente:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato



COMUNE DI APPIGNANO

(Provincia di Macerata)

- sottoposto a misura di prevenzione;
- non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- d) idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale messo a concorso, con l'osservanza delle norme in tema di sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs 81/2008, che verrà accertata prima dell'immissione in servizio;
 - e) disponibilità al porto delle armi d'ordinanza e degli strumenti di autotutela assegnati e alla conduzione di tutti i veicoli e mezzi in dotazione al Servizio di Polizia Locale;
 - f) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i soli concorrenti di sesso maschile);
 - g) Di essere in possesso del titolo di studio di diploma di istruzione secondaria di 2° grado (diploma di maturità quinquennale);
 - h) Essere in possesso della Patente di Categoria "A" e "B", non soggetta a provvedimenti di revoca e/o di sospensione, in corso di validità;
 - i) Non avere subito condanne penali per reati che impediscono la costituzione di un rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
 - j) Essere in godimento del diritto all'elettorato politico attivo;
 - k) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- Godimento dei diritti civili e politici degli Stati di appartenenza e di provenienza;
- Possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica;
- Avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando e debbono permanere anche al momento dell'assunzione. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione in ruolo, comporta, in qualunque tempo, la risoluzione del rapporto di impiego eventualmente costituito.

I candidati portatori di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5/2/1992 n. 104 potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando in originale o in copia autentica, la certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla commissione medica di cui all'art. 1 della legge 15.10.1990, n. 295.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati destituiti o licenziati a seguito di procedimento disciplinare, o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi, o interdetti dai pubblici uffici per effetto di sentenza passata in giudicato. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 3 – Presentazione della domanda di ammissione – termini e modalità

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando, debitamente firmata a pena di esclusione, e completa degli allegati richiesti, deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Appignano entro e non oltre **martedì 03 agosto 2021 alle ore 13.00**.



COMUNE DI APPIGNANO

(Provincia di Macerata)

Il termine di presentazione è perentorio.

La domanda potrà essere presentata secondo le seguenti modalità:

- a) consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo comunale negli orari di apertura;
- b) trasmessa con raccomandata A.R. indirizzata a: Comune di Appignano – Piazza Umberto I, n. 13-17 - 62010 Appignano (MC), la domanda dovrà pervenire entro e non oltre il giorno di scadenza a pena di esclusione;
- c) trasmessa da casella di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo PEC del Comune di Appignano: comune.appignano@emarche.it, con onere per il candidato di accertarsi della regolare accettazione e consegna alla casella PEC della domanda di ammissione stessa.

L'oggetto della mail dovrà riportare la dicitura: "DOMANDA DI AMMISSIONE A CONCORSO PUBBLICO PER ISTRUTTORE DI VIGILANZA - CAT. C1".

In tal caso, la domanda:

- deve essere sottoscritta con firma digitale a pena di esclusione;

ovvero

- può essere presentata in copia per immagine in formato pdf/a privo di codice eseguibile e di macro istruzioni della domanda cartacea redatta e sottoscritta in forma autografa, corredata in allegato dalla copia per immagine (in formato pdf/a) di un documento di identità in corso di validità.

La copia per immagine della domanda in formato cartaceo deve essere sottoscritta dal/dalla candidato/a in forma autografa a pena di esclusione.

La data di presentazione delle domande consegnate direttamente sarà attestata dal timbro a data apposto dall'ufficio protocollo dell'Ente. Per le domande spedite a mezzo raccomandata NON farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante. I candidati le cui domande, trasmesse a mezzo posta entro i termini previsti, non siano comunque pervenute al protocollo dell'ente entro il termine di scadenza, non saranno ammesse a partecipare alla procedura di selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La busta contenente la domanda di ammissione deve recare la seguente dicitura: "Domanda di ammissione al Concorso pubblico per esami per la copertura a tempo parziale e indeterminato di n. 1 Istruttore di Vigilanza – Categoria C1".

Non saranno prese in considerazione le domande spedite a mezzo fax e a mezzo di casella di posta elettronica non certificata.

Il Comune di Appignano (MC) non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



COMUNE DI APPIGNANO

(Provincia di Macerata)

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, il possesso dei requisiti indicati all'art. 2 e quanto segue:

- le complete generalità: cognome e nome, luogo e data di nascita, Codice Fiscale, residenza, numero telefonico (fisso e/o mobile), email ed eventuale recapito diverso dalla residenza al quale il candidato chiede che vengano inviate tutte le comunicazioni relative alla presente procedura ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata;
- l'esatta denominazione del titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'anno di conseguimento, della votazione riportata all'esame di maturità e dell'Istituto presso cui il medesimo è stato conseguito;
- eventuale possesso di titoli di preferenza e/o precedenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994;
- eventuale possesso dei titoli di riserva previsti dagli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 66/2010;
- di autorizzare fin d'ora l'Amministrazione procedente alla raccolta ed utilizzo dei propri dati personali nonché alla pubblicazione degli ammessi, degli esclusi, dell'esito delle prove e della graduatoria finale sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 per i fini connessi all'espletamento della presente procedura concorsuale;
- di avere preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le disposizioni contenute nel presente bando.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. copia fotostatica semplice del documento di riconoscimento, in corso di validità del sottoscrittore;
2. curriculum vitae in formato europeo, attestante le esperienze formative e di lavoro utili ad evidenziare l'attitudine al posto da ricoprire e il profilo del candidato;;
3. ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso di Euro 10,00 (Euro dieci/00) non rimborsabili, effettuato mediante versamento, in contanti oppure bonifico bancario esente da imposta di bollo presso il Conto di Tesoreria Comunale intestato al Comune di Appignano tenuto presso Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. - Filiale di Appignano, cod. IBAN: IT 53 P 03069 68812 100000046003, indicando nella causale di versamento "Tassa concorso Istruttore di vigilanza". In caso di mancata produzione della predetta ricevuta, verrà assegnato ai concorrenti un termine per la presentazione della stessa pena l'esclusione dal concorso;
4. eventuali documenti che comprovano il diritto alle precedenza o preferenze di legge;
5. copia di un valido documento di identità.

I concorrenti possono essere ammessi a regolarizzare i documenti che presentino imperfezioni formali. Il nuovo termine fissato avrà carattere perentorio. Il concorrente che non produrrà i documenti richiesti entro il nuovo termine fissato, è escluso dalla partecipazione al concorso.

La domanda di ammissione al concorso ed i documenti richiesti non sono soggetti all'imposta di bollo e la sottoscrizione degli stessi non è soggetta ad autenticazione.

Il Comune di Appignano (MC) si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda ai sensi dell'art. 71 del succitato D.P.R. 445/2000.



COMUNE DI APPIGNANO

(Provincia di Macerata)

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art.75 del citato D.P.R.

I candidati che:

- abbiano inviato la domanda oltre il termine ultimo di presentazione della stessa,
- non abbiano firmato la domanda stessa,
- non abbiano allegato un documento d'identità alle autocertificazioni,
- abbiano dichiarato il possesso dei titoli di studio non conformi a quelli prescritti dal presente bando,

sono esclusi dalla partecipazione al concorso. Tali irregolarità sono insanabili.

Art. 4 – Commissione esaminatrice – ammissione dei candidati e comunicazioni

Le ammissioni dei candidati alle prove selettive verranno disposte ai sensi del vigente regolamento sui concorsi con determinazione del Responsabile dell'Area Vigilanza.

La commissione esaminatrice sarà costituita dal Segretario Comunale che la presiede e da n. 2 (due) componenti esperti nelle materie di esame.

Delle esclusioni sarà data comunicazione ai candidati tramite pubblicazione sul sito istituzionale del comune www.comune.appignano.mc.it (sezioni: “Primo piano” e “Bandi e concorsi - Informazioni sulle procedure di concorso”).

Tutti i candidati non esclusi dalla procedura, di cui al comma precedente, dovranno presentarsi a sostenere le prove, nella sede, nei giorni e nelle ore che saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Appignano www.comune.appignano.mc.it (sezioni: “Primo piano” e “Bandi e concorsi - Informazioni sulle procedure di concorso”) muniti di valido documento di riconoscimento.

Tale pubblicazione, da effettuarsi ai sensi del Regolamento, e tutte le comunicazioni inerenti alla procedura concorsuale in esame assolvono ad ogni obbligo di comunicazione a tutti gli interessati ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti. L'Amministrazione non è tenuta pertanto a procedere ad alcuna notifica o comunicazione individuale ai concorrenti, se non nel caso della chiamata per l'assunzione al candidato che risulti vincitore del concorso. Si invitano, pertanto, i diretti interessati a consultare periodicamente il sito istituzionale del Comune di Appignano (MC): www.comune.appignano.mc.it dove saranno pubblicate tutte le informazioni e le comunicazioni del caso.

La mancata presentazione del candidato o l'impossibilità di stabilire la sua esatta identità comporta la rinuncia alla partecipazione al concorso o l'esclusione da parte della commissione giudicatrice.

La Commissione dispone di punti 30 per la valutazione della prova scritta e di punti 30 per la prova orale.

La votazione complessiva è determinata sommando i voti riportati in ciascuna prova.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata con una votazione minima di 21/30 per accedere alla graduatoria finale.



COMUNE DI APPIGNANO

(Provincia di Macerata)

Art. 5 - Preselezione

Sulla base del numero delle domande di partecipazione pervenute, nel caso in cui la Commissione esaminatrice lo ritenga opportuno ai fini dell'espletamento del concorso in tempi rapidi, a propria insindacabile decisione, può essere effettuata una preselezione finalizzata ad individuare, sulla base di una graduatoria di merito tra coloro che avranno conseguito il punteggio minimo, un numero massimo di 30 (trenta) candidati (più gli eventuali ex equo), da convocare per le successive prove scritte. Alla preselezione saranno ammessi a partecipare i soli candidati per i quali è stata verificata la regolarità delle domande e l'avvenuta presentazione delle stesse nei termini indicati al precedente articolo 3. L'eventuale preselezione avverrà mediante un test scritto, contenente quesiti a scelta multipla.

I criteri di valutazione dei quesiti e di attribuzione del punteggio minimo per considerare superata la preselezione saranno comunicati dalla Commissione giudicatrice prima dell'inizio della prova.

Durante la preselezione non sarà consentito utilizzare alcun testo, telefoni cellulari o altro materiale elettronico o informatico. L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Il calendario e la sede della eventuale preselezione verranno pubblicati all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova preselettiva.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'esito della preselezione verrà pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Appignano (MC) nelle sezioni: "Primo piano" e "Bandi e concorsi - Informazioni sulle procedure di concorso".

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla definizione della graduatoria finale di merito della procedura concorsuale. Il candidato dovrà presentarsi alla eventuale preselezione, munito di regolare e valido documento di riconoscimento.

Art. 6 – Programma d'esame

Le prove d'esame consistono in una prova scritta ed in una prova orale, che verteranno sulle seguenti materie:

- **prova scritta**, di carattere teorico-pratico, avente per oggetto la redazione di uno o più elaborati o la risposta a quesiti a risposta chiusa o aperta, sui seguenti argomenti:
 - o Elementi di diritto costituzionale e amministrativo;
 - o Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 (TUEL);
 - o Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni);
 - o Disposizioni in materia di tutela della privacy;
 - o Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
 - o CCNL applicati ai dipendenti degli Enti Locali;
 - o Ordinamento, ruolo e funzione della Polizia Municipale, normativa nazionale e regionale;
 - o Legge 24 novembre 1981, n. 689;
 - o Codice della Strada e normativa complementare;
 - o Normativa edilizia, urbanistica e tutela ambientale;
 - o Normativa in materia di commercio e polizia amministrativa;



COMUNE DI APPIGNANO

(Provincia di Macerata)

- Leggi di pubblica sicurezza;
- Nozioni di diritto e procedura penale;
- **prova orale** verterà su:
 - Materie della prova scritta;
 - Elementi di diritto penale in riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
 - Codice di comportamento e codice disciplinare del pubblico dipendente;
 - Diritto di accesso amministrativo;
 - Accertamento della conoscenza e dell'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche più comuni.

Durante le prove non sarà consentito utilizzare alcun testo, telefoni cellulari o altro materiale elettronico o informatico.

Art.7 – Diario delle prove

Le prove consisteranno in:

- 1) **prova scritta** che fornirà un massimo di punti 30 – idoneità con punteggio minimo di 21/30;
- 2) **prova orale** che fornirà un massimo di punti 30. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano ottenuto sulla prova scritta il punteggio minimo di 21/30. La prova orale si intenderà superata ove il candidato consegua il punteggio minimo di 21/30.

Le prove si svolgeranno nelle seguenti date:

- ❖ **PRESELEZIONE** (solo eventuale e a discrezione della commissione di concorso nel caso in cui le domande di partecipazione siano superiori a n. di 30 (trenta) il giorno **martedì 31 agosto 2021 - alle ore 12.00**. La località dell'eventuale svolgimento della prova preselettiva sarà comunicata tramite pubblicazione sul sito internet e all'albo comunale;
- ❖ **PROVA SCRITTA:** il giorno **martedì 07 settembre 2021** alle ore **09.30** (luogo da definire, di cui verrà data comunicazione esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet e all'albo comunale);
- ❖ **PROVA ORALE:** il giorno **martedì 28 settembre 2021 dalle ore 09:30**, cui sono ammessi i candidati che abbiano riportato il punteggio di 21/30 sulla prova scritta. La prova orale si svolgerà in videoconferenza ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge n. 44/2021, con videoregistrazione del colloquio da svolgere sulla piattaforma Zoom (per cui verrà inviato agli ammessi l'apposito link di accesso) e trasmissione in diretta della prova sul portale *Civicam* del Comune di Appignano (come da indicazioni che verranno pubblicate sul sito internet istituzionale del Comune – www.comune.appignano.mc.it).

Gli esiti della preselezione verranno anch'essi pubblicati sul sito internet comunale. Tale forma di pubblicazione sostituisce la lettera di convocazione/comunicazione esiti e deve intendersi come notifica a ogni effetto di legge.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la mancata visione da parte del/della candidato/a degli avvisi inseriti sul sito internet comunale.



COMUNE DI APPIGNANO

(Provincia di Macerata)

La preselezione non fornisce punteggio valutabile ai fini della graduatoria, ma solo ai fini dell'ammissione alle prove d'esame, e pertanto non concorre alla formazione del voto finale di merito.

In caso di preselezione i candidati dovranno presentarsi nella data, nell'ora e nel luogo indicato, muniti di valido documento di identità.

La preselezione è aperta a tutti i candidati iscritti, prescindendo dalla verifica della regolarità della domanda, che sarà eseguita a campione e a seguire solo per i candidati che saranno ammessi alle prove scritte.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, in caso di necessità, di modificare la sede e le date delle prove d'esame dandone avviso tramite pubblicazione sul sito e all'albo comunale.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la mancata visione da parte del candidato degli avvisi inseriti sul sito internet comunale.

I candidati dovranno presentarsi alle prove del concorso (compresa l'eventuale preselezione) muniti di valido documento di identità e della documentazione sanitaria prevista dai protocolli applicabili in materia di contenimento del rischio epidemiologico.

Art. 8 – Graduatoria, utilizzo e nomina dei vincitori

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

La Commissione Esaminatrice formerà un'unica graduatoria degli idonei che verrà approvata con determinazione del Responsabile dell'Area Vigilanza. Il primo in graduatoria sarà nominato vincitore del concorso. Alla graduatoria saranno applicate le disposizioni normative concernenti diritti di precedenza e preferenza in caso di pari merito ai sensi del D.P.R. 487/1994.

La graduatoria sarà pubblicata sito web istituzionale del Comune di Appignano (MC).

Il periodo di validità della graduatoria stessa è fissato dalle vigenti disposizioni normative e la stessa potrà essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato da parte del Comune di Appignano.

Il Comune di Appignano si riserva la facoltà di poter utilizzare la graduatoria anche per assunzioni future a tempo indeterminato e pieno o a tempo parziale, nel rispetto del diritto di parità di trattamento e non discriminazione.

Il Comune, prima di procedere alla stipulazione al contratto individuale di lavoro ai fini dell'assunzione, inviterà il vincitore del concorso a presentare la documentazione prescritta per l'accesso all'impiego

Sul presente bando opera la riserva per i volontari FF.AA., ai sensi dell'art. 1014 e 678 comma 1, lettera b) e 3 del D. Lgs. n. 66/2010 s.m.i. Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, un posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.

I candidati che intendano avvalersi del suddetto beneficio di legge devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici della riserva del posto. Qualora nella graduatoria finale di merito non risultino utilmente collocati candidati che abbiano diritto alla riserva succitata, il posto non assegnato sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria ai candidati non riservatari.



COMUNE DI APPIGNANO

(Provincia di Macerata)

Art. 9 – Assunzione

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, nonché all'accettazione delle disposizioni e delle norme che regolano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune di Appignano (MC).

L'assunzione verrà disposta secondo l'ordine di graduatoria ed è subordinata alla verifica della sussistenza delle condizioni previste dalla Legge.

Qualora il vincitore del concorso non produca uno o tutti documenti e le dichiarazioni richieste o, senza giustificato motivo, non assuma servizio alla data fissata, sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria concorsuale. La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, analogamente, comporterà la decadenza dalla graduatoria.

Il nuovo assunto in servizio è sottoposto ad un periodo di prova della durata di sei mesi, secondo la disciplina dell'art. 20 del CCNL del 21.05.2018.

La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

Art.10 – Pari opportunità

Il Comune garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (art. 7, comma 1, D.Lgs. 165/01).

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

Il Comune di Appignano informa che i dati sono raccolti per le finalità di svolgimento della selezione pubblica e trattati con le modalità previste dal Regolamento dei concorsi e ai fini della proclamazione dei vincitori e l'assunzione in servizio.

1. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Appignano, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 17 62010 Appignano (MC). I riferimenti dei titolari sono i seguenti:

Telefono: 073357521

Fax: 0733579169

Mail: info@comune.appignano.mc.it

PEC: comune.appignano@emarche.it

Gli orari di apertura al pubblico e di accessibilità telefonica sono riportati nel sito internet istituzionale dell'Ente.

Il Responsabile della protezione dei dati è il Segretario Comunale avv. Fabio Trojani, contattabile all'indirizzo mail info@comune.appignano.mc.it e alla PEC comune.appignano@legalmail.it.

2. Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati da parte del Comune di Appignano:

- è necessario per svolgere l'istruttoria delle domande e lo svolgimento delle prove, di cui al prova orale mediante videoregistrazione del colloquio e diffusione in diretta sul portale Civicam del Comune



COMUNE DI APPIGNANO

(Provincia di Macerata)

di Appignano;

- è effettuato con modalità prevalentemente informatiche e telematiche e in misura residuale manuali;
- è svolto esclusivamente da personale autorizzato e formato dai Responsabili del trattamento e/o da collaboratori e imprese individuati come Responsabili esterni del trattamento del Comune; ove previsto da norme di legge o regolamenti, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti pubblici o privati competenti, ma sempre garantendo adeguati livelli di protezione dei dati;
- il conferimento dei dati è facoltativo, ma in taluni casi necessario per il corretto svolgimento dell'istruttoria e degli adempimenti procedurali o per l'erogazione del servizio; il mancato conferimento di alcuni dati richiesti può comportare l'interruzione del procedimento o del servizio; i dati trattati sono soggetti alla normativa sulla trasparenza e il diritto di accesso.

3. Periodo di conservazione

I dati personali in possesso del Comune di Appignano saranno conservati per un periodo non superiore a quello previsto dalla normativa per lo svolgimento della procedura concorsuale e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

La videoregistrazione del colloquio sarà diffusa in diretta sul portale Civicam e alla fine della prova non sarà pubblica, ma conservata agli atti della procedura.

Il Titolare del trattamento verifica la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati trattati.

4. Diritti dell'interessato

L'interessato ha diritto di richiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione o la limitazione o di opporsi al loro trattamento.

L'istanza è presentata al Comune di Appignano, in qualità di Titolare del trattamento ai succitati recapiti.

L'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, con le modalità reperibili sul sito, www.garanteprivacy.it; in alternativa può sempre ricorrere all'Autorità Giudiziaria.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della L. 7.8.1990, n. 241 e ss.mm.ii., si informa che il Responsabile del Procedimento relativo al bando e alla selezione è il Responsabile dell'Area Vigilanza – Comandante Stefano Compagnucci.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, i concorrenti potranno rivolgersi all'Ufficio Polizia Locale (telefono 073357521).

Il presente bando è pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e integralmente all'albo pretorio e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet www.comune.appignano.mc.it.

Art.12 – Pubblicità

Il presente bando sarà:



COMUNE DI APPIGNANO

(Provincia di Macerata)

- pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^a serie speciale “Concorsi ed esami”;
- pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Appignano (MC):
www.comune.appignano.mc.it
(sezioni: “Albo online” – “Primo piano” e “Bandi e concorsi”).

Art.13 – Disposizioni finali

L’Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando di concorso e di non procedere ad assunzioni per sopraggiunte ed inderogabili motivazioni.

L’Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso all’assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero opportuno. Di conseguenza la partecipazione alla presente selezione non comporta alcun diritto dei partecipanti all’assunzione presso il Comune di Appignano (MC).

Si rende noto che non saranno ritenute ammissibili le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La partecipazione alla selezione comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle norme contrattuali e regolamentari vigenti, ivi comprese quelle inerenti specificatamente l’espletamento della presente procedura, contenute nel bando.

Per quanto non previsto espressamente nel presente bando, si rinvia al Regolamento e alle disposizioni di legge vigenti in materia di accesso ai pubblici impieghi.

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi dell’art. 8 della legge 241/90, è il Responsabile dell’Area Vigilanza – Comandante Stefano Compagnucci.

Per eventuali informazioni, in merito alla procedura in oggetto, gli interessati possono rivolgersi ai numeri telefonici 0733/57521 o scrivere agli indirizzi e-mail: info@comune.appignano.mc.it oppure comune.appignano@emarche.it.

F.to Il Responsabile dell’Area Vigilanza
(Comandante Stefano Compagnucci)



COMUNE DI APPIGNANO

(Provincia di Macerata)

Allegato A

Si precisa che, a parità di merito, i titoli che danno diritto a preferenze sono i seguenti:

A) a parità di merito:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma.

B) A parità di merito e titoli, la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- 3) dalla minore età (articolo 2, comma 9, legge 191 del 16 giugno 1998).